CRITERI DI ACCESSO AI FINANZIAMENTI REGIONALI PER LO SVILUPPO DELLE PMI

19 Maggio 2021

La Giunta Regionale ha approvato la delibera n. 4697 del 12 maggio 2021, che reca la definizione dei criteri per accedere ai finanziamenti per favorire il rafforzamento patrimoniale delle piccole e medie imprese lombarde (PMI) e la ripresa economica.

DOTAZIONE FINANZIARIA

Per l'intera misura, la Regione Lombardia mette a disposizione una dotazione finanziaria complessiva che ammonta a 140.000.000 euro.

OBIETTIVI

La misura è finalizzata a sostenere le PMI lombarde che intendono rafforzare la propria struttura patrimoniale, investendo sul proprio sviluppo con l'attuazione di interventi aventi almeno una delle seguenti finalità:

- attrazione investimenti, reshoring e back shoring;
- riconversione e sviluppo aziendale, anche per la valorizzazione del capitale umano;
- transizione digitale;
- transizione green.

BENEFICIARI E PROGRAMMA DI INVESTIMENTO

L'accesso alla linea 1 di finanziamento riguarda le piccole e medie imprese con sede in Lombardia costituite nella forma di impresa individuale/società di persone e i liberi professionisti con attività professionale avviata da almeno 12 mesi, che decidono di trasformarsi in società di capitali entro 60 giorni dalla concessione dell'agevolazione e che prima di presentare la domanda di partecipazione abbiano deliberato un aumento di capitale pari ad almeno 25.000 euro.

L'accesso alla linea 2 di finanziamento è a disposizione delle piccole e medie imprese già costituite nella forma di società di capitali che prima di presentare la domanda di partecipazione abbiano deliberato un aumento di capitale pari ad almeno 75.000 euro e un programma di investimento pari ad almeno il doppio del contributo richiesto. Il programma di investimento dovrà essere realizzato unicamente in Lombardia entro 12 mesi dalla data di erogazione del contributo.

Ciascuna impresa potrà essere beneficiaria di un solo intervento finanziario.

TIPOLOGIA DELL'AGEVOLAZIONE

La misura è articolata in due linee.

- **Linea 1** E' previsto un contributo a fondo perduto pari al 30% dell'aumento di capitale sottoscritto e versato e con un valore massimo di 25.000 euro. Il contributo regionale dovrà essere iscritto in una riserva di patrimonio netto non distribuibile da utilizzare per futuri aumenti di capitale sociale.

- **Linea 2** E' previsto un contributo a fondo perduto pari al 30% dell'aumento di capitale deliberato e sottoscritto e fino ad un massimo di 100.000 euro. Il contributo regionale dovrà essere iscritto in una riserva di patrimonio netto non distribuibile da utilizzare per futuri aumenti di capitale sociale a fronte di un investimento almeno pari al doppio del contributo.

Il contributo a fondo perduto verrà riconosciuto sia per la linea 1 che per la linea 2 a fronte di aumenti di capitale, già deliberati alla data di presentazione della domanda, ma successivamente al 14 maggio 2021, che comportano effettive nuove risorse finanziarie, da valutare al netto di coperture di perdite di bilancio. L'intero versamento dell'aumento di capitale sociale deve essere eseguito entro 60 giorni dalla data di ricezione della comunicazione di concessione dell'agevolazione, pena la decadenza.

Per un periodo di 24 mesi dall'erogazione del contributo per linea 1 e fino alla verifica della rendicontazione dell'investimento per la linea 2, l'impresa non potrà deliberare diminuzioni del capitale sociale se non quelle per perdite

Con riferimento alla linea 2, le PMI possono richiedere anche un finanziamento a medio-lungo termine a Finlombarda S.p.A., finalizzato a sostenere il programma di investimenti e assistito da una garanzia regionale con le seguenti caratteristiche:

- fino all'80% per ogni singolo finanziamento, modulata in base al merito di credito della singola impresa, ove non applicabile la garanzia del FCG o di un Consorzi di Garanzia Collettiva dei Fidi (Confidi) iscritti nell'albo unico di cui all'articolo 106 del TUB o nell'elenco di cui all'articolo 112 TUB;
- diretta, esplicita, incondizionata, irrevocabile ed escutibile a prima richiesta, con espressa rinuncia al beneficio di preventiva escussione del debitore principale, previa intimazione di pagamento al debitore;
- a titolo gratuito.

Il finanziamento richiedibile avrà le seguenti caratteristiche:

- durata massima di 72 mesi (di cui fino a 24 mesi di preammortamento, incluso il preammortamento tecnico);
- importo massimo di quattro volte il valore dell'aumento di capitale versato e comunque nel limite dell'80% del valore dell'investimento ammissibile; in ogni caso il finanziamento sarà compreso tra un minimo di 36.000 euro e un massimo di 1.000.000 euro;
- con riferimento alle garanzie richiedibili, in sostituzione o in affiancamento alla garanzia rilasciata da Regione Lombardia, potranno essere richieste garanzie dirette del Fondo Centrale di Garanzia di cui alla Legge 662/96 e/o altra garanzia pubblica e/o garanzie rilasciate da Consorzi di Garanzia Collettiva dei Fidi (Confidi).

L'eventuale contratto di finanziamento previsto per la linea 2 verrà sottoscritto dopo la verifica dell'effettivo ed integrale versamento del capitale sociale.

SPESE AMMISSIBILI

Per il programma di investimento sono ammissibili le spese sostenute per l'acquisto di:

- macchinari, impianti di produzione, attrezzature, arredi nuovi di fabbrica necessari per il conseguimento delle finalità produttive (sono inclusi gli automezzi purché non destinati al trasporto merci su strada);
- software & hardware;

- marchi, brevetti e licenze di produzione;
- opere murarie, opere di bonifica, impiantistica e costi assimilati, anche finalizzati all'introduzione di criteri di ingegneria antisismica nel limite del 20% delle spese precedenti e costituiscono spesa ammissibile solo se direttamente correlate e funzionali all'installazione dei beni oggetto di investimento;
- consulenze strategiche e tecniche nel limite del 10% delle voci precedenti.

Sono escluse le spese non direttamente correlate al progetto di investimento presentato.

ASSEGNAZIONE DELLE AGEVOLAZIONI

L'assegnazione dell'agevolazione avverrà a sportello valutativo secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande, sino ad esaurimento delle risorse disponibili per la concessione del contributo a fondo perduto, maggiorato di un overbooking pari al 50% della quota di fondo perduto.

La concessione delle agevolazioni alle imprese che presentano domanda sulla quota di overbooking sarà subordinata alla copertura finanziaria da approvare con apposita Delibera di Giunta. I finanziamenti potranno essere richiesti nei limiti del plafond disponibile e delle risorse per la concessione della garanzia e del contributo a fondo perduto.